

VareseNews

Due anniversari importanti per i salesiani di Varese

Pubblicato: Lunedì 15 Febbraio 2016



I salesiani di Varese si preparano a festeggiare due anniversari importanti.

Era il 16 agosto 1936, infatti, quando i salesiani arrivarono a Varese. Alla congregazione fondata da don Giovanni Bosco era stata regalata la **villa Olgiati Maroni**, che era nel luogo dove ancora ora c'è la scuola, all'angolo con via Veratti.

La donazione era stata fatta con un intento specifico: creare un luogo di formazione educativa dedicata al figlio dei donatori, **Anton Tullio Maroni**, morto prematuramente. Per dieci anni quel palazzo aiutò i ragazzi che venivano da fuori Varese a frequentare le scuole della città, poi nel 1945, terminata la guerra, ad ottobre, è partita la scuola interna: e pochi mesi dopo, nel '46 è arrivata l'ufficialità.

Per i salesiani, quindi, quest'anno c'è da festeggiare un doppio compleanno: **gli 80 anni della loro presenza a Varese, e i 70 della loro scuola media, che ha formato migliaia di varesini negli anni.**



Gli studenti oggi sono una novantina, in un percorso che si sviluppa tutto nel palazzo in pieno centro a Varese, e intorno al suo cortile: «Quello del cortile è un luogo importante: quello dove il rapporto è più amichevole, e si possono affrontare i problemi più serenamente» Spiega **don Claudio Ghisolfi**, direttore della scuola da due anni e mezzo: «Io sono pavese, ma per molti anni ho vissuto tra Milano e Sesto San Giovanni nei licei salesiani della zona. Poi, mi hanno proposto di dirigere una scuola media, qui a Varese. E ho accettato la sfida»

Studiando i programmi delle scuole secondarie di primo grado, «Sembrano scritti sui programmi e sulla filosofia di don Bosco. Si trattava solo di metterle in pratica: non mi è sembrata una sfida impossibile» Quella di Varese è una scuola paritaria, e come le altre è in piena preiscrizione: «come per tutti, le preiscrizioni si possono fare entro il 22».

Il personale della scuola è completamente rinnovato da tre anni fa, all'incirca con il suo arrivo: «Sono tutti laici, a partire dalla preside, la Professoressa **Paola Maraschi** – spiega don Claudio – Ordinati siamo solo io e don Rizziero, che è di appoggio per l'animazione. Tra i professori poi ci sono tre ex alunni: persone che hanno sperimentato il metodo salesiano innanzitutto come studenti». Uno stile che prevede lo stare insieme ai ragazzi, per portarli innanzitutto a crescere come persone.

I festeggiamenti per i due anniversari arriveranno in estate: per ora si lavora alacremente [alle iscrizioni](#) della piccola ma storica scuola, che quest'anno ha visto raddoppiare il numero delle classi prima.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it